

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

LA REGIONE LOMBARDIA

LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

LA REGIONE SICILIANA

E

STMICROELECTRONICS S.R.L.

EUROTECH S.P.A.

SANTER REPLY S.P.A

POLITECNICO DI TORINO

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LA NANOELETTRONICA

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 pubblicato nella G.U.U.E. L 156/1 del 20 giugno 2017 di modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati

nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2017;

- l'articolo 8, comma 1, del citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che prevede la massimizzazione del contributo diretto alla spesa nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli articoli 4 e 25 del Regolamento GBER nel caso in cui il Ministero, per la definizione dell'Accordo per l'innovazione con le regioni e le province autonome, utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione europea;
- l'articolo 8, comma 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che prevede la possibilità per il Ministero, qualora ricorra una delle condizioni di cui al comma 1 dello stesso articolo, di procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui l'iniziativa proposta riguardi lo sviluppo di tecnologie nell'ambito delle traiettorie tecnologiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 (*duecentomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2018;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'1 febbraio 2019, n. 27, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 80.000.000,00 (*ottantamiloni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31.12.2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28.12.2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;
- la legge regionale 24 settembre 2015 n.26 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l'accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese";

- la deliberazione di giunta regionale di Regione Lombardia n. XI / 3200 del 03/06/2020 “Fondo per la crescita sostenibile - Accordi con ministero dello sviluppo economico: approvazione dello schema di accordo e impegno delle risorse finanziarie”;
- l’Accordo di Programma, stipulato in data 20/03/2020, registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11, fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Siciliana ed Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia);
- la proposta presentata in risposta alla call ECSEL JU 2018 *Innovation Action* in data 26 aprile 2018 da STMicroelectronics S.r.l., in qualità di soggetto capofila, e da Eurotech S.p.A., da Santer Reply S.p.A, dal Politecnico di Torino e dal Consorzio Nazionale Interuniversitario, in qualità di soggetti co-proponenti, riguardante un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “*Arrowhead Tools (Arrowhead-II)*” concernente la progettazione e lo sviluppo di tool innovativi in different use case all’interno degli ambiti applicativi smart city ed energia, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive situate nei territori della Regione Lombardia, della Regione Piemonte, della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione Siciliana e della Regione Emilia-Romagna, per un importo previsto pari a euro 21.470.845,37 (*ventunomilioni quattrocento settantamila ottocento quarantacinque/37*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 12 giugno 2018;
- la decisione del “*Public Authorities Board di ECSEL Joint Undertaking*” intervenuta nel Dicembre 2018 pubblicata sul sito https://www.ecsel.eu/sites/default/files/2018-12/ECSEL%20PAB%202018.38%20-%20Funding%20Call%202018-1%20IA_signed_0.pdf, che individua le proposte progettuali ammesse a finanziamento a seguito della call ECSEL JU 2018 Innovation Action e che vede il progetto “*Arrowhead Tools (Arrowhead-II)*” posizionato al settimo posto della graduatoria JU ECSEL, e pertanto ammesso alle agevolazioni;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 15 febbraio 2022, con la quale la società capofila STMicroelectronics S.r.l. ha presentato una rimodulazione alla proposta progettuale “*Arrowhead Tools (Arrowhead-II)*” modificando i costi di realizzazione per un importo pari a euro 18.585.995,37 (*diciottomilionicinquecentottantacinquemilanovecentonovantacinque/37*);
- la positiva valutazione alla rimodulazione della proposta progettuale effettuata dal Soggetto Gestore, acquisita in data 23 febbraio 2022;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 13 aprile 2023, con la quale il Ministero, sentite la Regione Emilia-Romagna, la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte e la Regione Siciliana, ha comunicato alla società STMicroelectronics S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata “*Arrowhead Tools (AHT)*”;
- l’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l’articolo 2 del Decreto-legge dell’11 novembre 2022 n.173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204.

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società

STMicroelectronics S.r.l., Eurotech S.p.A., Santer Reply S.p.A., Politecnico di Torino, Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;

- il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione Lombardia, la Regione Siciliana, la Regione Piemonte, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Emilia Romagna a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con nota del 3 aprile 2019, la Regione Piemonte ha comunicato la propria indisponibilità al cofinanziamento dell'iniziativa proposta dalla società capofila STMicroelectronics S.r.l., assicurando, tuttavia, la propria disponibilità nell'ambito di attività di accompagnamento e monitoraggio nell'esecuzione del progetto stesso;
- con delibere n. 389 del 01/11/2019 e n. 223 del 04/06/2020, la Giunta della Regione Siciliana ha reso disponibili le risorse per il cofinanziamento degli Accordi per l'Innovazione, nell'ambito delle quali rientra l'importo di € 63.750,00 (*euro sessantatremilasettecentocinquanta/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 e alla alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11;
- con delibera n. del, la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 157.755,00 (*centocinquantasettemilasettecentocinquantacinque/00*), pari al 3% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con delibera n. 108 del 29 gennaio 2021 la Giunta della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 71.954,86 (*settantunomilanovecentocinquantaquattro/86*), pari al 3% del

costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del bilancio regionale;

- con delibera n. del, la Giunta della Regione Emilia Romagna ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 85.500,00 (*ottantacinquemilacinquecento/00*), pari al 3% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con decreto n. 2482 del 25/11/2020 l'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha fornito i criteri relativi alla determinazione del cofinanziamento regionale ed ha altresì autorizzato il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive alla sottoscrizione degli Accordi per l'innovazione;
- la società capofila STMicroelectronics S.r.l. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni, indicate nella citata nota del 13 aprile 2023 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;
- con decreto del 7 luglio 2023 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha espresso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*Arrowhead Tools (Arrowhead-IP*", promosso da Stmicroelectronics S.r.l., Eurotech S.p.A., da Santer Reply S.p.A e dal Politecnico di Torino e dal Consorzio Nazionale Interuniversitario, concedendo a quest' ultime agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 5.832.868,63 (*cinquemilioniottoctrentaduemilaottocentosessantotto/63*);
- Stmicroelectronics S.r.l., Eurotech S.p.A., Santer Reply S.p.A, il Politecnico di Torino ed il Consorzio Nazionale Interuniversitario, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o

subordinata, a ex dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Lombardia, della regione Emilia- Romagna, della regione Friuli-Venezia Giulia e della Regione Siciliana che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Emilia Romagna, la Regione Siciliana e Stmicroelectronics S.r.l., Eurotech S.p.A., Santer Reply S.p.A, il Politecnico di Torino ed il Consorzio Nazionale Interuniversitario (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l’innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell’Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lombardia, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Siciliana e la Regione Emilia Romagna si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo, denominato “*Arrowhead Tools (Arrowhead-II)*”, promosso dalla società capofila Stmicroelectronics S.r.l., da realizzare presso le unità produttive di Catania (CT), Agrate Brianza (MB), Amaro (UD), Torino (TO) e Bologna (BO), finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 26 aprile 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila STmicroelectronics S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa fino a un importo massimo di euro 6.211.828,50 (*seimilioniduecentoundicimilaottocentoventotto/50*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 4 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila STmicroelectronics S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione Emilia Romagna, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
3. Per quanto di competenza della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy utilizzando risorse finanziarie regionali già trasferite e disponibili sul fondo appositamente istituito presso il Ministero per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi presentati dalle imprese operanti in Regione Lombardia
4. Per quanto di competenza della Regione Siciliana, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy utilizzando risorse finanziarie a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20-Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 e alla alla Corte dei Conti della Regione Sicilia il 12/10/2020 al n. 11.
5. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 18.585.995,37 (*diciottomilionicinquecentottantacinquemilaottonovecentonovantacinque/37*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 6.211.828,50 (*seimilioniduecentoundicimilaottocentoventotto/50*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Intervento	Soggetti proponenti	Attività	Totale costi previsti	Agevolazioni MiSE		Agevolazioni Regioni (€)		Totale Agevolazioni
				Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa
Arroewhead Tools	STM Lombardia	ricerca	1.606.250,00	754.937,50	47,00%	48.187,50	3,00%	803.125,00
		sviluppo	2.906.250,00	639.375,00	22,00%	87.187,50	3,00%	726.562,50
	Totale		4.512.500,00	1.394.312,50		135.375,00		1.529.687,50
	STM Sicilia	ricerca	625.000,00	293.750,00	47,00%	18.750,00		312.500,00

	sviluppo	1.500.000,00	330.000,00	22,00%	45.000,00		375.000,00
Totale		2.125.000,00	623.750,00		63.750,00		687.500,00
Eurotech FVG	ricerca	719.548,61	338.187,85	47,00%	21.586,46	3,00%	359.774,31
	sviluppo	1.678.946,76	369.368,29	22,00%	50.368,40	3,00%	419.736,69
Totale		2.398.495,37	707.556,13		71.954,86		779.511,00
POLITO Piemonte	ricerca	1.475.000,00	693.250,00	47,00%			693.250,00
	sviluppo	1.475.000,00	324.500,00	22,00%			324.500,00
Totale		2.950.000,00	1.017.750,00		0,00		1.017.750,00
IU.NET Emilia-Romagna	ricerca	1.425.000,00	669.750,00	47,00%	42.750,00	3,00%	712.500,00
	sviluppo	1.425.000,00	313.500,00	22,00%	42.750,00	3,00%	356.250,00
Totale		2.850.000,00	983.250,00		85.500,00		1.068.750,00
Santer Reply Piemonte	ricerca	902.000,00	423.940,00	47,00%			423.940,00
	sviluppo	2.102.000,00	462.440,00	22,00%			462.440,00
Totale		3.004.000,00	886.380,00		0,00		886.380,00
Santer Reply Lombardia	ricerca	223.000,00	104.810,00	47,00%	6.690,00	3,00%	111.500,00
	sviluppo	523.000,00	115.060,00	22,00%	15.690,00	3,00%	130.750,00
Totale		746.000,00	219.870,00		22.380,00		242.250,00
TOTALE PROGETTO		18.585.995,37	5.832.868,63		378.959,86		6.211.828,50

- STM Lombardia:

- Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Lombardia: 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

- STM Sicilia:

- Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Siciliana: 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

- EUROTECH FVG:

- Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione FVG: 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa

- POLITO Piemonte:

- Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

- IU.NET Emilia Romagna:
 - Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
 - Regione Emilia Romagna: 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
 - SANTER REPLY Piemonte:
 - Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
 - SANTER REPLY Lombardia:
 - Ministero: 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa; 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - Regione Lombardia: 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa
6. Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy graveranno sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto del Ministro dello sviluppo 19 febbraio 2018 riservate al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati nel corso del 2018 dall'impresa comune europea ECSEL istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 169 del 7 giugno 2014.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria

riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale..

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, le risorse di Regione Lombardia sono già state trasferite al fondo così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale del 03 giugno 2020, n. 3200 "Fondo per la Crescita Sostenibile - Accordi con Ministero dello Sviluppo Economico: Approvazione dello Schema di Accordo e impegno delle risorse finanziarie".

La Regione Emilia Romagna si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- Il 50%, pari a € 42.750, entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti;

- Il 50%, pari a € 42.750, entro 90 giorni dalla trasmissione del decreto di concessione;

La Regione Friuli-Venezia Giulia si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- 60% entro 60 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione;
- 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto;

La Regione Siciliana si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- 70% entro 60 giorni dall’emanazione dei relativi decreti di concessione;
- 30% a saldo ad avvenuta conclusione del progetto.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo da parte del Soggetto gestore, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le modalità di gestione dell’iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall’articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata, i soggetti proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell’Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da sette componenti, di cui due in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tra i quali viene individuato il Presidente, uno in rappresentanza della Regione Lombardia, uno in rappresentanza della Regione Emilia Romagna, uno in rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia, uno in rappresentanza della Regione Siciliana ed uno in rappresentanza della società capofila STMicroelectronics S.r.l.
2. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque

opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.

3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico

Armando De Crinito

Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

Morena Diazzi

Regione Friuli-Venezia Giulia

Il Direttore della Direzione centrale attività produttive e turismo

Magda Uliana

Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Attività Produttive

Carmelo Frittitta

STMicroelectronics s.r.l.

L'Amministratore Delegato

Orio Bellezza

Politecnico di Torino

Il Direttore del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Andrea Bocco

Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica

Il Direttore

Luca Selmi

SANTER REPLY S.p.A.

Il Consigliere di Amministrazione

Paolo Carletto

EUROTECH S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Roberto Siagri
